



Comunità Pastorale Santi Apostoli  
Cornaredo e San Pietro all'Olmo

**Anno 10 N 15**

**dal 12 aprile al 19 aprile 2020**

**In cammino insieme**

**COMUNITA' SANTI  
APOSTOLI**

**Parrocchia S. Pietro in S.  
Pietro all' Olmo di Cornaredo  
Parrocchia Santi Giacomo e  
Filippo in Cornaredo**

**PASQUA DI  
RISURREZIONE**

A voi e ai vostri cari auguriamo Gioia e Pace in questi giorni di Luce.

Cogliamo anche questa situazione come una buona occasione per essere testimoni della pace del Signore risorto. La Pasqua del Figlio di Dio ci trovi vigilanti nella Fede e pronti a ripartire presto, a Dio piacendo!

Santa Pasqua!

**Don Fabio, Don Giuliano, Don Luigi,  
Don Daniele, Suor Olinda, Suor Maria  
Nisida, Suor Miriam, Suor Vilma**

**VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO  
PADRE FRANCESCO  
PER LA SETTIMANA SANTA 2020**

Cari amici, buonasera!

Questa sera ho la possibilità di entrare nelle vostre case in un modo diverso dal solito. Se lo permettete, vorrei conversare con voi per qualche istante, in questo periodo di difficoltà e di

sofferenze. Vi immagino nelle vostre famiglie, mentre vivete una vita insolita per evitare il contagio. Penso alla vivacità dei bambini e dei ragazzi, che non possono uscire, frequentare la scuola, fare la loro vita. Ho nel cuore tutte le famiglie, specie quelle che hanno qualche caro ammalato o che hanno purtroppo conosciuto lutti dovuti al coronavirus o ad altre cause. In questi giorni penso spesso alle persone sole, per cui è più difficile affrontare questi momenti. Soprattutto penso agli anziani, che mi sono tanto cari.

Non posso dimenticare chi è ammalato di coronavirus, le persone ricoverate negli ospedali. Ho presente la generosità di chi si espone per la cura di questa pandemia o per garantire i servizi essenziali alla società. Quanti eroi, di tutti i giorni, di tutte le ore! Ricordo anche quanti sono in ristrettezze economiche e sono preoccupati per il lavoro e il futuro. Un pensiero va anche ai detenuti nelle carceri, al cui dolore si aggiunge il timore per l'epidemia, per sé e i loro cari; penso ai senza dimora, che non hanno una casa che li protegga.

È un momento difficile per tutti. Per molti, difficilissimo. Il Papa lo sa e, con queste parole, vuole dire a tutti la sua vicinanza e il suo affetto. Cerchiamo, se possiamo, di utilizzare al meglio questo tempo: siamo generosi; aiutiamo chi ha bisogno nelle nostre vicinanze; cerchiamo, magari via telefono o social, le persone più sole; preghiamo il Signore per quanti sono provati in Italia e nel mondo. Anche se siamo isolati, il pensiero e lo spirito possono andare lontano con la creatività dell'amore. Questo ci vuole oggi: la creatività dell'amore.

Celebriamo in modo davvero insolito la Settimana Santa, che manifesta e riassume il messaggio del Vangelo, quello dell'amore di Dio senza limiti. E nel silenzio delle nostre città, risuonerà il Vangelo di Pasqua. Dice l'apostolo Paolo: «Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e resuscitato per loro» (2 Cor 5,15). In Gesù risorto, la vita ha vinto la morte. Questa fede pasquale nutre la nostra speranza. Vorrei dividerla con voi questa sera. È la speranza di un tempo migliore, in cui essere migliori noi, finalmente liberati dal male e da questa pandemia. È una speranza: la speranza non delude; non è un'illusione, è una speranza. Gli uni accanto agli altri, nell'amore e nella pazienza, possiamo preparare in questi giorni un tempo migliore. Vi ringrazio per avermi permesso di entrare nelle vostre case. Fate un gesto di tenerezza verso chi soffre, verso i bambini, verso gli anziani. Dite loro che il Papa è vicino e prega, perché il Signore ci liberi tutti presto dal male. E voi, pregate per me.

### **AUGURI DELL' ARCIVESCOVO**

*Erano chiuse le porte,  
quel giorno, il primo della settimana.  
Dietro le porte chiuse  
abitavano discepoli spaventati:  
erano chiusi i pensieri, non solo le  
porte;  
era corto lo sguardo,  
era triste il volto,  
era arido il cuore,  
era spenta la speranza.  
La sera di quello stesso giorno, il  
primo della settimana,  
il primo della vita nuova  
venne Gesù.  
Anche dietro le porte chiuse  
si celebra l'incontro:  
lo sguardo riconosce nella gloria del  
Risorto  
il compimento dell'amore crocifisso.  
Venne Gesù:  
il cuore si apre alla grazia,  
il volto si dispone alla gioia,  
lo sguardo si allarga alla missione fino  
ai confini del mondo,  
la storia sbagliata è avvolta dalla  
grazia del perdono.  
E la speranza! Ah, la speranza non si  
trattiene in angusti confini,  
è speranza di vita eterna!  
Viene Gesù, anche quest'anno  
il primo giorno della settimana  
mentre sono chiuse le porte,  
la fede riconosce il Signore,  
la casa ospita la gioia.  
E la speranza! Ah, la speranza!*

### **Le Messe di prima Comunione e della Cresima**

**Non avendo ancora nessuna indicazione di quando potrà essere definita conclusa l'emergenza vengono rimandate a ottobre/ novembre in date da definire le celebrazioni delle Prime Comunioni e delle Cresime fissate per la data del 24 /05/2020**